

San Lazzaro di Savena, li 28 Settembre 2009

**PRINCIPALI CONSIDERAZIONI SULLA
RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2009
seduta del 29 Settembre 2009**

Con il provvedimento in oggetto il Consiglio Comunale esercita la funzione di "controllo concomitante" sull'attività dell'ente, verificando:

- ◆ **Lo stato di attuazione dei programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica, effettuata attraverso la rilevazione dello stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi previsti per l'anno in corso.**
- ◆ **Il permanere o meno degli equilibri di bilancio adottando, se necessario, le eventuali misure previste dall'ordinamento finanziario per riportare in equilibrio la gestione.**

Tali correttivi possono naturalmente richiedere interventi di vario genere, quali:

- ◆ revisione dei programmi operativi,
- ◆ adeguamento della struttura organizzativa,
- ◆ adeguamenti negli stanziamenti di Bilancio, ecc...

Tali verifiche riguardano, rispettivamente, la dimensione finanziaria e qualitativa della gestione e vanno pertanto affrontate in una logica di coerenza e di stretta integrazione reciproca.

PRINCIPALI CONSIDERAZIONI SULLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009.

La ricognizione di cui all'allegato G, di seguito sintetizzata nei suoi aspetti più rilevanti, evidenzia lo stato di attuazione rilevato a metà settembre delle finalità/azioni di sviluppo previste nella Relazione Previsionale e Programmatica di riferimento (2009-2011).

La ricognizione degli andamenti della gestione ordinaria dei servizi è stata invece condotta sulla base degli indicatori di attività/processo sintetizzati nel riepilogo degli "Indicatori strategici" allegato alla presente.

Entrambe le rilevazioni evidenziano uno stato di realizzazione dei programmi discretamente coerente con la programmazione, pur se con alcune criticità dovute soprattutto all'aumento della domanda di alcuni servizi alla persona, tra cui l'assistenza scolastica ai disabili (+11 assistiti) e l'assistenza di base agli anziani, che hanno richiesto interventi di adeguamento della spesa inizialmente prevista, con conseguente variazione di Bilancio.

Il finanziamento di tali maggiori spese è stato reso possibile anche da una seria e approfondita revisione di alcuni contratti di particolare entità (tra cui il Global Service, telefonia, ecc...) che ha evidenziato margini di flessibilità della spesa utili per far fronte alle necessità di cui sopra.

SINTESI DELLE PRINCIPALI AZIONI ATTUATE IN RELAZIONE AI PROGRAMMI DELLA RPP 2009-2011

SERVIZI ALLA PERSONA

NIDO CICOGNA: Inaugurato in gennaio 2009 in linea con i tempi programmati

Il nido, strutturato in quattro sezioni, ospita 67 bambini e si inserisce nel programma impostato dall'Amministrazione Comunale per far fronte al nuovo fabbisogno di edilizia scolastica ed educativa, contribuendo in maniera determinante alla soluzione delle liste di attesa.

La struttura è stata realizzata seguendo criteri costruttivi all'avanguardia, con materiali ad alta compatibilità ambientale e in base ad un progetto architettonico ideato sulle esigenze educative dei bambini: l'impianto a pannelli fotovoltaici permette di produrre 19.000 kWh annui (corrispondenti a circa il 60% dell'energia elettrica consumata in un anno e con un risparmio di emissione in atmosfera di oltre 10 tonnellate di CO₂); i pannelli solari termici coprono almeno il 50% del fabbisogno annuo di energia per la produzione di acqua calda sanitaria; l'impianto geotermico contribuisce al riscaldamento e al raffrescamento degli ambienti.

POLO SCOLASTICO: Lavori avviati il 16 febbraio 2009

L'appalto è stato aggiudicato con determina dirigenziale n. 1250 del 23/12/08 all'ATI costituita tra Iter-Cefla e la Banca BIIS.

I contratti sono stati stipulati il 10 febbraio 2009 e i lavori avviati il 16/02/09. La durata è stabilita contrattualmente in 22 mesi che potranno ridursi grazie al premio di accelerazione contemplato nel contratto stesso. L'impresa da crono programma dei lavori, punta all'ultimazione in 18 mesi.

La ditta sta rispettando i tempi definiti nel crono programma senza ritardi, inoltre ha terminato tutta la parte strutturale dell'opera.

CASE ANDREATTA: Lavori di demolizione avviati nel maggio 2009 e attualmente in fase di conclusione

In data 7 aprile 2009 è stata sottoscritta la convenzione con ATI Frascari - Coop Costruzioni e, conseguentemente, si è proceduto all'abbattimento del fabbricato di via Galletta 68. In seguito alla conclusione delle operazioni di trasferimento degli inquilini del civico 68 presso nuovi alloggi ERP, sono stati intrapresi, lo scorso maggio, i lavori di demolizione della prima stecca della Case Andreatta in via Galletta.

Ad oggi, tali lavori stanno per concludersi e, con l'approvazione del progetto esecutivo, prevista per fine settembre, si procederà con la costruzione dei nuovi fabbricati del civico 68.

CASE DI VIA CANOVA: Avvio di un percorso di studio e progettazione partecipata per il recupero degli alloggi ERP in questione

E' stato presentato alla Regione un progetto per il recupero delle case di via F.lli Canova ed è stato avviato il giorno 07/09/09 un laboratorio cittadino. La Regione ha finanziato parte di questo progetto.

MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLOGGI ERP AL FINE DI AUMENTARE IL LIVELLO DI EFFICACIA DEL SERVIZIO

Il 31 marzo 2009 è stata approvata dal Consiglio comunale una importante modifica al regolamento ERP finalizzata a rivedere i criteri per l'inserimento in graduatoria degli aventi diritto introducendo nel regolamento alcuni elementi che tengono conto della realtà locale, quali il tempo di residenza nel Comune di S. Lazzaro e la formulazione di una graduatoria "aperta", sottoposta ad aggiornamenti semestrali, che **permetta ai cittadini di presentare aggiornamenti della propria situazione personale in tempo reale.**

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTAZIONE DEL PSC E DEL RUE IN FORMA ASSOCIATA:

Il 7 aprile 2009 il Consiglio Comunale di San Lazzaro ha provveduto a verificare ed approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul PSC e RUE; ha **approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC)** ed ha **riadottato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)** del Comune di San Lazzaro di Savena, in quanto l'accoglimento di molte osservazioni ha portato ad una redazione tale da consigliarne una nuova pubblicazione.

SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sviluppo di azioni di sostegno economico alle imprese commerciali, mediante contributi in conto interessi per interventi di miglioramento interno ed esterno delle strutture di vendita, per l'acquisto di strumenti e attrezzature

A seguito del buon esito dell'esperienza già condotta, (12 richieste di contributi di cui 10 liquidate e 2 in corso di perfezionamento), si è convenuto di **ripetere l'iniziativa finanziandola con ulteriori 16.000 euro.**

GESTIONE DEL TERRITORIO

RACCOLTA DIFFERENZIATA: Consolidamento della raccolta differenziata porta a porta nella zona industriale Cicogna con l'obiettivo di arrivare ad oltre il 40% di raccolta differenziata

Il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti che ha interessato il territorio di San Lazzaro di Savena, è esteso anche al mercato settimanale del sabato. Un tassello per il miglioramento della qualità ambientale che **ha consentito al comune di raggiungere la soglia del 40% di raccolta differenziata.**

La raccolta differenziata si è inoltre arricchita di un nuovo servizio: la raccolta differenziata per gli **oli alimentari esausti**, un rifiuto altamente inquinante il cui corretto smaltimento costituisce un importante contributo alla salvaguardia dell'ambiente. Il servizio è promosso dal Comune di San Lazzaro di Savena, in collaborazione con Hera, e prevede la distribuzione di apposite taniche da 5 litri dotate di imbuto e filtro per la raccolta dell'olio. Gli oli esausti possono essere raccolti con qualunque contenitore e conferiti alla Stazione Ecologica e negli appositi raccogli olio collocati presso le isole ecologiche di via Di Vittorio, via Brizzi e presso il centro sociale La Terrazza.

Allo stato attuale la percentuale di raccolta differenziata rapportata al 31/12/09 **dà una proiezione di circa il 42%.**

RISPARMIO ENERGETICO: Redazione e realizzazione prime fasi del Piano energetico comunale

Il PEC è uno strumento di pianificazione energetica generale adottato dal Comune di San Lazzaro sul proprio territorio per delineare l'identità culturale e le scelte strategiche di recupero energetico al fine di coprire il fabbisogno di energia del territorio comunale nelle sue varie forme in un arco temporale di 20 anni, attraverso strumenti tecnici, politici e di concertazione sociale.

Il PEC offre un quadro completo delle risorse energetiche territoriali e le azioni per il contenimento degli sprechi di energia.

Il piano attuativo seguirà tre linee guida:

- ⇒ risparmio energetico: riduzione del consumo attraverso la riduzione degli sprechi;
- ⇒ efficienza energetica: riduzione del consumo attraverso il miglioramento delle tecnologie e la loro certificazione energetica;
- ⇒ produzione di energia da fonte rinnovabile attraverso risorse territoriali.

La realizzazione del Piano è stata affidata al Dipartimento di chimica industriale e dei materiali dell'Università di Bologna ed è stato in parte già attuato.

Il piano di sviluppo del Piano energetico comunale prevede tre fasi (di cui le **prime due già concluse nel marzo 2009**):

1. **Bilancio energetico comunale**, che consiste in un rapporto sui flussi energetici del comune e sugli scenari di recupero energetico nel settore urbano da inserire nel Piano Strutturale Comunale e una valutazione delle risorse energetiche a livello locale
2. La redazione di un **progetto preliminare di un impianto fotovoltaico previsto per una scuola comunale (Materna e Nido di Vittorio)**; redazione di un progetto di comunicazione rivolto alle scuole sul problema energetico; report sul potenziale di sviluppo delle attività del settore energetico legato ad un piano energetico ventennale
3. La redazione del Piano Energetico comunale integrato per la copertura del fabbisogno energetico in vent'anni e relativo scenario sia di economico che di riduzione di emissioni gas serra; la progettazione e l'avvio dell'ufficio energia comunale dotato di strumento di monitoraggio territoriale

MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DEL VERDE PUBBLICO:

E' stato **stipulato un contratto stipulato con la ditta Comunicare per l'installazione delle nuove pensiline**: i lavori di sistemazione delle nuove pensiline sono in fase di completamento. Si prevede inoltre l'installazione di altre 3 pensiline a Idice in località Cicogna.

Per il miglioramento del verde pubblico e delle aree adiacenti, è stato elaborato un **piano straordinario del verde pubblico** che prevede diversi interventi, tra i quali:

- la messa a dimora di alberi su Via Canova, a partire dalla Via Emilia, e, sullo stesso tratto, la risistemazione dei marciapiedi fino a Via Repubblica

- l'arredo a verde di rotatorie di cui alcune con sponsor (Palazzetti, via Emilia-via Poggi, Maltoni, Woolf-Jussi)
 - la sistemazione delle aiuole in via Repubblica e piazza Repubblica
- In tale ambito sono stati già realizzati alcuni interventi tra cui:
- Riqualificazione di Piazza della Repubblica (Verde, Panchine ecc.)
 - Sistemazione formelle in ghisa degli alberi di via Jussi
 - Demolizione bagno parco della resistenza
 - Sistemazione rotonda di Via caselle (uscita Tangenziale)
 - Sistemazione delle aiuole di via Jussi
 - Realizzazione area ecologica via Jussi (Carisbo)
 - Ripristino fittoni (piazza Bracci, via Jussi)
 - Pulizia e messa in sicurezza dell'area verde in via Idice
 - Installazione di diverse panchine nel territorio comunale
 - Installazione di giochi per bambini in località Idice nel parco di Via Betti, via Emilia

Relativamente alle **rotatorie**, sono stati **firmati due contratti di sponsorizzazione**:

- per la rotonda Maltoni (Coop La Cicogna s.c.a.r.l.)
- e per la rotonda via Poggi/Emilia (ditta Garden Center s.r.l.- Poggipollini)

E' stato inoltre affidato un appalto aperto di manutenzione del verde e dell'arredo urbano nel capoluogo

SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

PUNTO DI EROGAZIONE SERVIZI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE ALLA PONTICELLA

Dopo attivazione nel 2006 di un punto di erogazione di interventi a supporto di prestazioni sanitarie presso il Centro Sociale La Terrazza di Ponticella, nel 2009 si registra, sempre nella frazione di Ponticella, l'apertura di uno spazio di riabilitazione e psicomotricità, in collaborazione con l'AUSL.

La nuova struttura di **via Del Rio**, gestita dall'Azienda UsI tramite l'Unità Operativa di Neuro Psichiatria Infanzia e Adolescenza (NPIA), è stata **inaugurata nel maggio 2009**. Il servizio è rivolto principalmente a minori con gravi patologie dello sviluppo, compresi i bambini che presentano diagnosi di autismo, ma anche ad adulti ed anziani appartenenti al Distretto di San Lazzaro. L'Azienda USL provvederà al reperimento del personale necessario per il funzionamento del servizio e al pagamento di tutte le spese. La gestione del servizio è affidata alla cooperativa Axia di Bologna. Le attività dovrebbero iniziare entro Ottobre 2009.

SERVIZI CIMITERIALI:

- **Esteso il servizio sepoltura al martedì pomeriggio**
- Sostituiti i mezzi operativi con un veicolo elettrico, silenzioso e privo di emissioni inquinanti
- Sostituite tutte le circa 10.000 lampadine ad incandescenza dell'illuminazione votive con lampade a led, più economiche ed ecologiche

PROCESSI INTERNI

CONCLUSA LA REVISIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO, che ha riguardato i seguenti istituti del salario accessorio:

- Indennità di rischio
- Indennità di disagio
- Indennità di particolari responsabilità (IPR).

La trattativa si è conclusa il 31 marzo 2009 ed ha portato alla sottoscrizione dell'ipotesi di revisione degli istituti contrattuali sospesi. Tale ipotesi, modificativa di alcune parti del CCDI in essere, assume la logica di accordo-ponte, tenuto conto della probabile entrata in vigore, entro il 2009, del CCNL di comparto relativo al biennio economico 2008-2009, nonché della riforma della contrattazione che sarà introdotta dai decreti attuativi della legge 15/2009

SITO WEB ISTITUZIONALE

E' stato **avviato lo studio** di un progetto per promuovere una nuova evoluzione del sito web istituzionale finalizzato anche alla realizzazione di una **Rete Civica Comunale**

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI

La necessità di contemperare le esigenze di sviluppo e consolidamento dei servizi con la rigidità delle risorse a disposizione, unitamente ai vincoli generali di finanza pubblica, ha portato all'implementazione di ulteriori azioni per il recupero di spazi di efficienza che si sono concentrate sulla razionalizzazione della gestione dei servizi con particolare riferimento a:

- **Revisione del contratto di Global Service, con un recupero di circa 300.000 euro**, con revisione accurata di tutti gli aspetti economici e prestazionali condotta attraverso il confronto con i fornitori
- Revisione dei contratti e realizzazione di interventi tecnici per il risparmio di energia elettrica e telefonia:

1. SPESA TELEFONIA FISSA

In occasione dell'adesione alla convenzione Intercent-Er Telefonia Fissa, che opera su piattaforma Lepida e che potrà sfruttare le future potenzialità del VOIP,

si è operata una razionalizzazione delle linee telefoniche che ha portato una sensibile riduzione delle stesse. Inoltre a seguito di accurati controlli contabili si sono recuperati circa 10.000 euro e presumibilmente altri 5.000 entro la fine dell'anno.

2. SPESE ENERGIA ELETTRICA

La sottoscrizione della Convenzione Intercent-Er per l'energia elettrica per i contratti intestati all'Ente dovrebbero portare ad una riduzione della quota energia della bolletta di circa il 10%

- proseguimento delle azioni di valorizzazione e di razionalizzazione delle **spese accessorie** intensificandone il presidio da parte dei responsabili di struttura.

PRINCIPALI CONSIDERAZIONI SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2009.

Con il provvedimento in oggetto, come previsto dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, anche sulla base delle risultanze della verifica dei Programmi di cui al punto precedente, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di verificare e assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L'attuale contesto di finanza pubblica è caratterizzato da notevoli criticità per i bilanci degli enti locali. Il quadro finanziario generale è definito infatti dal **blocco delle imposte locali** e da una profonda **incertezza sulla quantità di risorse effettivamente a disposizione** dell'Ente, causata da una ancora non definita quantificazione del trasferimento dello Stato compensativo della minore entrata derivante dall'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale e dalla bassa capacità di riscossione di alcune tipologie di entrate, quali i proventi per le violazioni del codice della strada e le risorse da recupero evasione tributaria.

A ciò si aggiungono i possibili effetti dell'attuale congiuntura economica, che ha messo fortemente sotto pressione l'equilibrio dei conti pubblici generali ed è prevedibile che produca una ricaduta negativa anche sull'ammontare dell'Addizionale all'Irpef, la cui stima non è al momento possibile per la mancanza degli elementi di valutazione.

Tutto ciò rende necessario assumere comportamenti di prudenza nella gestione del bilancio, comportando anche uno slittamento dei tempi previsti nel piano delle estinzioni anticipate dei prestiti a tasso variabile, al fine di mantenere a disposizione dell'Ente le somme già accantonate, pari a 1.244.000 euro, eventualmente necessarie nel caso in cui si dovessero verificare le suddette minori entrate.

A fronte delle probabili minori entrate e delle richieste di maggiori fondi pervenute dai servizi, si è provveduto dunque a continuare sulla linea del recupero di efficienza sul fronte della spesa, garantendo anche il contenimento della spesa di personale, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica e con i vincoli imposti alle autonomie locali in materia di Patto di stabilità interno.

BILANCIO - PARTE CORRENTE

La manovra finanziaria di parte corrente è stata alquanto contenuta ed ammonta nel complesso a 76.000 euro di maggiori spese coperte da altrettante maggiori entrate.

In parte spesa l'attento lavoro di verifica dei budget assegnati ai settori ha consentito infatti di recuperare economie per complessivi 524.000 euro circa, permettendo di finanziare in buona parte le nuove esigenze dei servizi ammontanti a 600.000 euro.

Si è provveduto inoltre a dare seguito all'emendamento approvato in sede di deliberazione del bilancio 2009-2011, che riguardava la revisione tariffaria della Tarsu, con applicazione delle somme accantonate nel fondo svalutazione crediti per euro 64.000.

Non sono state applicate ulteriori quote di avanzo di amministrazione in quanto, data l'attuale persistente incertezza del quadro delle risorse disponibili, si è mantenuta la disponibilità dei fondi non vincolati per euro 320.000 così come di quelli accantonati per procedere ad eventuale estinzione anticipata dei prestiti, pari ad euro 1.244.000, per le motivazioni già esposte.

ENTRATE CORRENTI

Relativamente alle entrate del bilancio 2009, in particolare vengono effettuate le seguenti principali variazioni:

Principali variazioni in aumento

- Assestamento entrate dei servizi sociali + 135.000
- Imposta di pubblicità + 20.000

Principali variazioni in diminuzione

- Tarsu - 114.000
 - Addizionali Tarsu - 22.400
 - Diritti sulle pubbliche affissioni - 20.000
 - Contributo ordinario dello Stato - 19.000
-

- Diritti sulle concessioni edilizie - 60.000
- Proventi da abusi edilizi - 65.000
- Interessi attivi sui depositi bancari - 40.000

SPESE CORRENTI

In parte spesa le variazioni determinano complessivamente un incremento dello 0,25% rispetto agli stanziamenti attuali. Complessivamente da inizio anno la crescita della spesa corrente è alquanto contenuta e si attesta sullo 0,35%.

Principali variazioni in aumento

- 91.160 euro per spese per integrazione scolastica dei portatori di handicap
- 67.500 euro per progetti di assistenza di base di utenti dei servizi sociali
- 60.183 euro per fondi da trasferire all'Istituzione Sophia, a copertura delle minori entrate da rette per la refezione scolastica
- 37.000 euro per maggiori spese legali per costituzioni in giudizio
- 15.000 euro per spese condominiali relative all'edificio di Via Salvo d'Acquisto

Principali variazioni in diminuzione

- 150.000 euro da risparmi del contratto di Global service
- 75.000 euro da risparmi di spese di personale
- 58.000 euro da risparmi su interessi passivi per mutui in essere
- 50.000 euro da risparmi di spese per formazione del personale
- 36.000 euro da minori trasferimenti all'Istituzione Prometeo
- 25.000 euro da risparmi di spese per assicurazioni

BILANCIO - PARTE INVESTIMENTI

Relativamente alla parte investimenti sono già prevedibili consistenti minori entrate per permessi di costruire, segnalate dagli uffici competenti, ma si è ritenuto di procedere al loro assestamento definitivo in occasione della variazione di bilancio di novembre, quando si procederà anche al ridimensionamento del correlato Piano Investimenti 2009.

Le modifiche alla parte investimenti attuate con il presente provvedimento comportano un aumento complessivo della spesa di circa 143.000 euro e sono analiticamente indicate nell'allegato Piano Investimenti.

IL PATTO DI STABILITA' 2009

Nel complesso si evidenzia a tutt'oggi che sia l'andamento degli incassi e dei pagamenti che quello degli accertamenti e degli impegni sono in linea con la programmazione annuale, facendo presumere il rispetto degli obiettivi.

Il margine complessivo rispetto all'obiettivo si attesta su 525.672 euro, a fronte del margine iniziale di 676.297 euro.